Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 249

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 2 ottobre 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via Marco Minghetti n. 31; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli, Firenze e Torino possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELL'INTERNO

Ricompensa al valor civile

Il Presidente della Repubblica con suo decreto del 30 agosto 1956, su parere della Commissione prevista dal regio decreto 30 aprile 1851, ha conferito la seguente medaglia d'oro al valor civile:

AL CORPO FORESTALE DELLO STATO, febbraio-marzo 1956.

Sotto l'imperversare delle eccezionali nevicate dell'inverno scorso, il Corpo forestale dello Stato si prodigava, con alto senso del dovere, dedizione assoluta e spirito di umana solidarietà, nell'opera di soccorso alle popolazioni duramente colpite. In nobile gara di altruismo, i forestali portavano nelle località più impervie il loro aiuto fraterno, concorrendo con operante slancio ed anche col tributo di sangue di uno dei loro ad alleviare i disagi causati alle popolazioni dalle avversità atmosferiche. Al Corpo forestale dello Stato va pertanto la memore riconoscenza della Nazione.

(4639)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1956.

Revoca dalla carica di agente di cambio della Borsa valori di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre successivo, registro n. 7, foglio n. 108, con il quale il rag. Edoardo Milla fu Virginio fu riassunto nella carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, nel cui ruolo era iscritto prima delle dimissioni impostegli in dipendenza delle leggi razziali fasciste;

Considerato che il rag. Milla, nel dicembre 1955, non essendo stato in condizioni di far fronte ai suoi impegni nella liquidazione di Borsa, fu dichiarato insolvente dal Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa valori di Milano;

Ritenuto che non essendo intervenuto un amichevole componimento, entro i quattro giorni previsti dall'art. 16 del regolamento sulle Borse, approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068, la Deputazione della Borsa valori di Milano denunciò l'insolvenza al tribunale di quella città;

Vista la dichiarazione in data 27 marzo 1956, con la quale il rag. Edoardo Milla rassegnò le dimissioni dalla carica di agente di cambio;

Considerato che non possono accettarsi le dimissioni del rag. Milla, ma debba, invece, procedersi alla revoca dalla carica, ai sensi degli articoli 9, n. 2 e 57 della legge 20 marzo 1913, n. 272;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 30 giugno 1932, n. 815;

Viste le lettere 20 giugno 1956, n. 80 della Deputazione della Borsa valori di Milano e 30 luglio 1956, n. 1064 del Comitato direttivo degli agenti di cambio della stessa Borsa, con le quali è stata proposta la revoca dalla carica nei confronti del nominato agente di cambio;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

Il rag. Edoardo Milla fu Virginio è revocato dalla carica di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, con effetto dal 27 marzo 1956.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 30 agosto 1956

GRONCHI

MEDICI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 settembre 1956
Registro n. 22 Tesoro, foglio n. 265

(4661)

DECRETO MINISTERIALE 30 giugno 1956.

Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 28 giugno 1956;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea delle seguenti merci per gli scopi controsegnati:

Qualità della merce	Scopo per il quale la importazione temporanea è consentita	Quantità minima ammessa alla importazione temporanea	Termine massimo per la riesportazione
1. Accessori per macchine da cucire, in serie complete	Da riesportare a corredo di macchine da cucire	—	6 mesi
2. Alcool etilico . .	Per la produzione di polvere di lancio alla nitrocellulosa da riesportare anche se contenuta in munizioni	hl. 1	6 mesi
3. Tessuto di cotone, imbianchito, tinto, colorato e ricoperto di appretto elastico	Per la fabbricazione di fiori artificiali	kg. 25	6 mesi

Art. 2.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di importazione temporanea, già prorogate con i richiamati provvedimenti:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga accordata	Data di scadenza della concessione
1. Bozzoli doppi, bozzoli scarti e bozzoli realini, per essere trasformati in filati di doppio e riesportati sotto forma di filati di doppio e di tessuti di filati di doppio (con validità fino al 30 giugno 1956)	Decreto Ministeriale 30 dicembre 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 26 marzo 1956)	1° luglio 1956	31 dicembre 1956
2. Cascami di seta, per essere macerati, pettinati e/o filati (con validità fino al 30 giugno 1956)	Decreto Ministeriale 30 dicembre 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 26 marzo 1956)	1° luglio 1956	31 dicembre 1956
3. Eptano (solvente), per essere impiegato nella fabbricazione di coperture, camere d'aria ed articoli vari di gomma (con validità fino al 10 agosto 1956)	Decreto Ministeriale 9 febbraio 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 14 aprile 1956)	11 agosto 1956	10 febbraio 1957
4. Ferro leghe al tungsteno, al molibdeno, al vanadio, al manganese, al fosforo, al cromo e al titanio, per produzione di lavori di acciaio speciale (con validità fino al 10 agosto 1956)	Decreto Ministeriale 9 febbraio 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 14 aprile 1956)	11 agosto 1956	10 febbraio 1957
5. Ghisa, per la produzione di lingotti di acciaio (con validità fino all'11 agosto 1956)	Decreto Ministeriale 9 febbraio 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 14 aprile 1956)	12 agosto 1956	11 febbraio 1957
6. Marmo in blocchi, per essere lavorato (con validità fino all'11 agosto 1956)	Decreto Ministeriale 9 febbraio 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 14 aprile 1956)	12 agosto 1956	11 febbraio 1957
7. Materie prime e precisamente: grafite naturale e artificiale, resine speciali, sali di cerio, nero fumo, rame in polvere, rame in trecciole, paraffina solida speciale, per la fabbricazione di carboni e grafiti, anche con accessori di metallo, per usi elettrici ed elettrotecnici (v. decreto 1182) (con validità fino al 10 agosto 1956)	Decreto Ministeriale 9 febbraio 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 14 aprile 1956)	11 agosto 1956	10 febbraio 1957
8. Miele greggio, per essere raffinato e confezionato in recipienti (con validità fino all'11 agosto 1956)	Decreto Ministeriale 9 febbraio 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 14 aprile 1956)	12 agosto 1956	11 febbraio 1957
9. Piombo in pani e in rottami, per la fabbricazione di pallini da caccia e di accumulatori (con validità fino al 30 giugno 1956)	Decreto Ministeriale 3 dicembre 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 1° marzo 1956)	1° luglio 1956	31 dicembre 1956
10. Polvere di zinco, per la fabbricazione di litopone (con validità fino al 10 agosto 1956)	Decreto Ministeriale 9 febbraio 1956 (*Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 14 aprile 1956)	11 agosto 1956	10 febbraio 1957
11. Seta tratta greggia, bianca o gialla, e seta toussah (nel limite di complessivi kg. 72.000, oltre al residuo non utilizzato del contingente assegnato col decreto controindicato per le operazioni relative a merce da lavorare per conto proprio), per la produzione di tessuti, calze, veli da buratti, ecc. (con validità fino al 30 giugno 1956)	Decreto Ministeriale 30 dicembre 1955 (*Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 26 marzo 1956)	1° luglio 1956	31 dicembre 1956

Art. 3.

Dalla data di entrata in vigore del presente decreto il contingente indicato al punto 3 del precedente art. 1 è elevato a kg. 150.000.

Art. 4.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 giugno 1956

Il Ministro per il commercio con l'estero
MATTARELLA

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1956
Registro n. 19 Finanze, foglio n. 106. — RIZZA

(4633)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Caulonia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 6 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 18 Interno, foglio n. 75, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Caulonia (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 13.150.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4690)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1956, registro n. 17 Interno, foglio n. 321, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bova (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 5.667.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4691)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bovalino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 3 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1956, registro n. 17 Interno, foglio n. 322, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bovalino (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 9.121.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4692)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Brancaleone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1956, registro n. 17 Interno, foglio n. 323, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Brancaleone (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 7.477.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4693)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bruzzano Zeffirio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1956, registro n. 17 Interno, foglio n. 324, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bruzzano Zeffirio (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 5.460.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4694)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Caraffa del Bianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955.

Con decreto interministeriale in data 3 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1956, registro n. 17 Interno, foglio n. 329, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Caraffa del Bianco (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 15.890.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4700)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Calanna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1956, registro n. 17 Interno, foglio n. 325, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Calanna (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 10.070.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4695)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Candidoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1956, registro n. 17 Interno, foglio n. 327, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Candidoni (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.534.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4696)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Casignana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 8 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 18 Interno, foglio n. 15, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Casignana (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 8.792.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4697)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cardeto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1956, registro n. 17 Interno, foglio n. 331, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cardeto (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 6.417.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4698)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Caresi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1956, registro n. 17 Interno, foglio n. 330, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Caresi (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 8.100.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4699)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Canolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 1° luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 29 agosto 1956, registro n. 17 Interno, foglio n. 328, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Canolo (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 4.084.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4701)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Cittanova ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1955

Con decreto interministeriale in data 8 luglio 1956, registrato alla Corte dei conti il 1° settembre 1956, registro n. 18 Interno, foglio n. 7, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Cittanova (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 3.494.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1955.

(4702)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 225

Corso dei cambi del 1° ottobre 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,85	624,86	624,83	624,76	624,80	624,85	624,82	624,86	624,88	624,82
$ Can.	640,50	640,125	640 —	640,25	640,80	639,21	640 —	640,25	640,50	640,50
Fr. Sv. lib.	145,81	145,81	145,82	145,80	145,75	145,82	145,81	145,81	145,81	145,81
Kr. D.	90,33	90,35	90,40	90,39	90,35	90,28	90,40	90,30	90,24	90,35
Kr. N.	87,40	87,43	87,50	87,44	87,50	87,36	87,45	87,36	87,40	87,40
Kr. Sv.	120,96	121 —	121 —	120,98	121,05	120,93	120,995	120,93	120,97	121 —
Fol.	164,40	164,43	164,46	164,44	164,40	164,37	164,45	164,38	164,44	164,45
Fr. B.	12,54	12,5375	12,535	12,54125	12,5325	12,53	12,54	12,535	12,54	12,54
Fr. Fr.	177,79	177,80	177,87	177,82	177,82	177,72	177,84	177,725	177,79	177,80
Fr. Sv. acc.	143 —	143,01	143 —	142,99	143,05	142,94	143,01	142,93	143 —	142,97
Lst.	1746,25	1746,625	1747,125	1747,375	1744,30	1745,56	1747,375	1745,50	1746,375	1747,25
Dm. occ.	149,20	149,25	149,30	149,29	149,25	149,18	149,28	149,17	149,25	149,25

Media dei titoli del 1° ottobre 1956

Rendita 3,50 % 1906	60,70
Id. 3,50 % 1902	58,15
Id. 5 % 1935	83,65
Redimibile 3,50 % 1934	79,50
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,675
Id. 5 % (Ricostruzione)	85,825
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	81,975
Id. 5 % 1936	95,225
Id. 5 % (Città di Trieste)	81,40
Id. 5 % (Beni Esteri)	84 —
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	95,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	94,70
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	93,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,30
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,30
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,275
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,275

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° ottobre 1956

1 Dollaro USA	624,79
1 Dollaro canadese	640,125
1 Franco svizzero lib.	145,805
1 Corona danese	90,395
1 Corona norvegese	87,445
1 Corona svedese	120,987
1 Fiorino olandese	164,445
1 Franco belga	12,541
100 Franchi francesi	177,83
1 Franco svizzero acc.	143 —
1 Lira sterlina	1747,375
1 Marco germanico	149,285

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria . . . . Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto . . . » 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

4ª Estrazione per l'ammortamento di una serie del Prestito per la riforma fondiaria - redimibile 5 %

Si rende noto che il giorno 19 ottobre 1956, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, nella sala aperta al pubblico, avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle serie 2ª, 3ª, 4ª, 5ª, 6ª, 8ª, 9ª, 10ª, 11ª, 12ª, 13ª e 14ª, Sila B e Sila C (non ancora ammortizzate tra quelle finora emesse) del Prestito per la riforma fondiaria redimibile 5 %.

Il giorno successivo, 20 ottobre, nella medesima sala e alla stessa ora sarà provveduto alla quarta estrazione di una serie, compresa in quelle suindicate, che sarà rimborsata a partire dal 1° gennaio 1957.

La serie sorteggiata sarà pubblicata in supplemento straordinario nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 settembre 1956

Il direttore generale: SCIPIONE

(4670)

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 5.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1145 — Data: 19 luglio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Lace Purifica fu Michele — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 7000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 22 — Data: 17 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Imperia — Intestazione: Bini Guido fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 92 — Data: 21 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catanzaro — Intestazione: Iera Antonio di Leonardo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 90.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 381 — Data: 26 aprile 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: D'Alessandro Damiano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 9500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 486 — Data: 17 aprile 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Salerno — Intestazione: Ciao Vincenzo fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 5 — Capitale L. 8000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 181 — Data: 2 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Pescara — Intestazione: Pace Nicola fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 12.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 117 — Data: 18 gennaio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Modena — Intestazione: Cuoghi Giuliano fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 2 — Capitale L. 17.000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 163 — Data: 17 febbraio 1955 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Foggia — Intestazione: Camarca Antonio — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 85 — Data: 9 agosto 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Chieti — Intestazione: Ciaralli Gilberto — Titoli del Debito pubblico: al portatore 2 — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 426 — Data: 16 febbraio 1956. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Brindisi — Intestazione: Mingolla Antonio di Francesco — Titoli del Debito pubblico: al portatore 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 234 — Data: 1° febbraio 1956 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Ferrara — Intestazione: Busatti Mario fu Gaetano — Titoli del Debito pubblico: al portatore 4 — Capitale L. 400.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 13 settembre 1956

Il direttore generale: Scipione

(4433)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 4.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
P. R. 3,50 % (1934)	210812	458,50	Maglienti *Maria* di Francesco, moglie di Musso Onofrio, dom. a Sciacca. Vincolata per dote.	Maglienti *Maria Maria* di Francesco, moglie di Musso Onofrio, dom. a Sciacca. Vincolata per dote.
B. T. Q. 5% (1948) 1ª Serie	424	1.725 —	Barbieri Eugenio di Vittorio, dom. a Como con usufrutto vitalizio a Molina *Margherita* fu Clemente moglie di Barbieri.	Come contro, con usufrutto vitalizio a Molina *Maria Margherita* fu Clemente moglie di Barbieri.
Id. 2ª Serie	292	975 —	Come sopra	Come sopra
B. T. N. 5% (1941) Serie 23ª	564	25 —	Cumelli *Maria* fu Tullio, minore sotto la patria potestà della madre Bernasconi Giulia fu Agostino vedova Cumelli, dom. a Nemi.	Cumelli *Albina* fu Tullio minore, ecc. come contro.
Id. Serie 28ª	567	50 —	Come sopra	Come sopra
P. Ric. R. 5%	9750	1.000 —	Granata Ada fu *Nicola Vincenzo* moglie di Romita Nicola, dom. a Bari. Vincolato per dote.	Granata Ada fu *Vincenzo*, ecc., come contro.
Id.	9751	1.000 —	Come sopra	Come sopra
Rendita 5% (1935)	146010	3.725 —	*Cando Caterina* fu Vincenzo maritata Reganati, dom. a Catania.	*Caudo Giuseppa Caterina* fu Vincenzo, ecc., come contro.
B. T. Q. 5% (1945)	2927	5.100 —	Guidali Albertina di *Alberto*, minore sotto la patria potestà del padre, dom. a Varese.	Guidali Albertina di *Angelo*, ecc., come contro.
Rendita 5% (1935)	175128	1.985 —	Bocchia Fiorella di Flora, dom. in Torgiano (Perugia) con usufrutto a Bocchia Flora fu Bartolomeo, dom. a Torgiano (Perugia).	Bocchia Fiorella di Flora, *minore sotto la patria potestà della madre*, dom. in Torgiano (Perugia) con usufrutto a Bocchia Flora fu Bartolomeo, dom. a Torgiano (Perugia).

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

(4432) Roma, addì 13 settembre 1956 *Il direttore generale*: Scipione

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Mondovì (Cuneo).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 giugno 1955 per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Mondovì (Cuneo);

Visto il decreto Ministeriale 12 luglio 1956, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371 e la legge 9 agosto 1954, n. 748;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Mondovì (Cuneo), nell'ordine appresso indicato:

1. Greco dott. Lorenzo . punti 93,57 su 132
2. Bitetti dott. Giuseppe . . . . » 93,29 »
3. Di Santo dott. Angelo . . . . » 92,50 »
4. Eydoux dott. Ermanno . . . . » 92,33 »
5. Bonasia dott. Michele . . . » 92,04 »
6. Rodighiero dott. Rocco . . . » 90,65 »
7. Bianchetti dott. Vittorio Nat. . . » 88,11 »
8. Zambetti dott. Guido . . . » 86,69 »
9. Ghiso dott. Cesare . . . » 86,45 »
10. Pieschi dott. Antonio . . . » 85,95 »
11. Spezia Roberto . . 85 — »
12. Petrillo dott. Alfonso . . . » 84,93 »
13. Silvano dott. Guido . . . » 84,60 »
14. Pianigiani Quintilio . . . . » 84,08 »
15. Boeri dott. Sergio . . . . » 83,71 »
16. Valle Mario . . . . » 83,34 »
17. Di Pietro dott. Alfio . . . . » 83,27 »
18. Caporusso dott. Domenico . . . » 83,21 »
19. Sala Tenna G. Battista . . . » 83,02 »
20. Guerrieri dott. Domenico . . . » 82,87 »
21. Galli Emilio . . . » 82,76 »
22. Samperi dott. Salvatore . . . . » 82,65 »
23. Lapone Giovanni . . . » 82,49 »
24. Magnanelli Marsilio . . . . » 82,44 »
25. Cerruti dott. Carlo . . . » 81,96 »
26. Milella dott. Michele . . . » 81,72 »
27. Garella Antonio . . . » 81,50 »
28. Porazzi Angelo . . . . . . » 81,49 »
29. Cavallina Egisto . . . . . . » 81,18 »
30. Moneta Aurelio . . . . » 81,16 »
31. Crea Giuseppe . » 81 — »
32. Marengo dott. Vittorio . » 80,77 »
33. Baraldi dott. Dario » 80,24 »
34. Del Tredici Gabriele (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748) » 80,16 »
35. Germani Toselli Franc. . . . » 80,16 »
36. Brunello Ugo Tito . . . » 80,09 »
37. Baventore dott. Francesco . . . » 80,05 »
38. Baracco dott. G. Battista . . . » 80 — »
39. Tosatti dott. Camillo . . . . » 79,88 »
40. Sciascia Giuseppe . . . . . » 79,67 »
41. Montauti Antonio . . . . . » 79,60 »
42. Ghezzi Pietro . . . . . . » 79,50 »
43. Russo Luigi . . . . . . » 79,33 »
44. Repetti Pietro . . . . . » 79 — »
45. De Cesaris dott. Enrico . . . . » 78,50 »
46. Cassano dott. Pasquale . . . . » 78,30 »
47. Caimmi dott. Luigi . . . . » 78,10 »
48. Stelvi dott. Albino . . . . » 77,50 »
49. Graziani dott. Marcello . . . » 76,52 »
50. Falconio dott. Diomede Siro . . . » 76,20 »
51. Grassi dott. Attilio . . . » 76,13 »
52. Camato dott. Michele . . . . . » 75,98 »
53. Torcello Antonio (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748) . . . punti 75 — su 132
54. Mennini dott. Aldo . . . . . . » 75 — »
55. Bonini Celso . . . . » 74,95 »
56. Sossi Pasquale . . . . . . » 73,66 »
57. Gallo Alberindo . . . . . » 73,50 »
58. Lugli dott. Giuseppe . . . . . » 73,21 »
59. Grimaldi Sisto . . . . » 73,02 »
60. La Sala Luigi . . . . . . » 73 — »
61. Vena Silvestro . . . . . » 72,59 »
62. Grossi dott. Artemio . . . . » 72,45 »
63. D'Amario Umberto . . . . . » 71,47 »
64. Sardella dott. Pasquale . . . » 71,23 »
65. Di Conza dott. Beniamino . . . » 70,55 »
66. Ruggieri dott. Angelantonio . . . » 69,95 »
67. Cappa Francesco . . . » 69,89 »
68. Buono dott. Raffaele . . . . » 69,29 »
69. Bertazzoli Olivo . . . . . » 69,16 »
70. Bottaro Pietro . . . . . . » 69 — »
71. Tollis dott. Aldo . . . . . . » 68,90 »
72. Carbone Giuseppe . . . . . » 68,55 »
73. Camassa Gino . . . . . . » 68,02 »
74. Faga Luigi » 67,66 »
75. Ferretti dott. Gustavo (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748) » 67,63 »
76. Cieri dott. Annibale » 67,63 »
77. Frascotti Emilio (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748) » 67,54 »
78. Sacco Giovanni » 67,54 »
79. De Lorenzo Antonio (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748) . . » 67 — »
80. Sosso Gabriele . . . . » 67 — »
81. Giannetti dott. Giunio . . . . » 66,38 »
82. Giacchino Corrado . . . . . » 64,54 »
83. Lacati dott. Angelo . . . . » 64,35 »
84. Palatiello dott. Vincenzo . . . . » 64,19 »
85. Vardaro dott. Liberatore . . . . » 64 — »
86. Uasone dott. Edoardo . . . . » 63,64 »
87. Contaldo Alfonso . . . . » 63,13 »
88. D'Alessandria dott. Giuseppe . . . » 63,05 »
89. Alemanno Nicola . . . . » 63,04 »
90. Trojan dott. Giuseppe . . . . . » 62,97 »
91. Tricomi Quinto . . . . . » 62,50 »
92. Borghese Giuseppe . . . . . » 62,30 »
93. Casazza Egidio . . . . . . » 62,25 »
94. Carta Giovanni . . . . . . » 62,22 »
95. Blandini Guido . . . . » 62 — »
96. Rollone Eusebio . . . . . » 61 — »
97. Fedele dott. Antonio . . . . » 60,50 »
98. Bertinetti dott. Mario . . . . » 60,47 »
99. Fuscà dott. Cesare . . . . . » 59,78 »
100. Perina dott. Luigi . . . . . » 59,72 »
101. Ballarini Mario . . . . . » 58,84 »
102. Bertino dott. Giuseppe . . . . » 58,81 »
103. Verga dott. Vincenzo . . . . » 58,66 »
104. Mandanici dott. Natale . . . . » 58,19 »
105. Montefusco dott. Gerardo . . . . » 58 — »
106. Bartolomei Adelmo . . . . » 57,87 »
107. Mirenda dott. Luigi . . . . » 57,86 »
108. Crisopulli dott. Domenico . . . . » 57,52 »
109. Ferrari Nicola . . . . . » 57,50 »
110. Lucchesi Antonio . . . . . » 57,16 »
111. Teresi Francesco . . . . . » 57,12 »
112. Bernasconi Antonio » 57,02 »
113. Stuani dott. Luigi (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748) . . » 57 — »
114. Gavazzi dott. Giuseppe . . . . » 57 — »
115. Preteroti Bruno . . . . » 56,66 »
116. Maddaloni Pasquale . . . . . » 56,50 »
117. Greco Donato Armando . . . . » 56,33 »
118. Alagna dott. Gaetano . . . . » 56,25 »
119. Trapani Leopoldo . . . . . » 56,06 »
120. Gallo Ruggero . . . . . . » 55,75 »
121. Marino Silvio » 55,62 »
122. Galelli Arturo (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748) . . . . . » 54,50 »
123. Pirone Antonio . . . . . . » 54,50 »
124. Sacco Palmino . . . . . . » 54,37 »
125. Privitera Alfio . . . . . » 53,99 »
126. Procaccini dott. Domenico . . . » 53,81 »
127. Brugnadelli Clemente . . . » 53,52 »
128. Martino dott. Francesco . . . . » 53,10 »

129. Lattuca Pasquale (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748)	punti 53 —	su 132
130. Mejorin Guido	» 53 —	»
131. Mantelli Erminio	» 52,62	»
132. Milano Alberto	» 52,50	»
133. Leotta Cosimo	» 52,08	»
134. Cavalieri dott. Leovigildo	» 52,07	»
135. Palazzi Domenico	» 52,03	»
136. Rachini Gino	» 51,97	»
137. Cresta Luciano	» 51,50	»
138. Tansini Luigi	» 51,04	»
139. Brudaglio Riccardo (art. 4 legge 9 agosto 1954, n. 748)	» 50,50	»
140. Belleli Luigi	» 50,50	»
141. Pettinicchio dott. Matteo	» 50,50	»
142. Attinà dott. Arturo	» 50,45	»
143. Magnani Giovanni	» 50,37	»
144. Savoiardo Angelo	» 50,22	»
145. Infante Tito	» 48,83	»
146. Achilli Amedeo	» 48,66	»
147. Rossi Nicola	» 48,50	»
148. Musumeci Umberto	» 48 —	»
149. Morandini Pietro	» 47,50	»
150. Strangi Carmelo	» 46,50	»
151. Borrelli Antonio	» 45,20	»
152. Arlini Renzo	» 45 —	»
153. Tamburrano Nicola	» 44,83	»
154. Alifano Rocco	» 44,50	»
155. Di Camillo Lamberto	» 42,50	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 settembre 1956

p. *Il Ministro*: BISORI

(4672)

PREFETTURA DI RAVENNA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visti i propri decreti in data 25 luglio 1956, n. 14761 e n. 14762, relativi, rispettivamente, all'approvazione della graduatoria ed all'assegnazione dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1952;

Visto che la candidata Pompoli Dina ha rinunciato alla nomina a titolare della condotta ostetrica di Castiglione di Ravenna;

Ritenuta la necessità di provvedere all'assegnazione di detta sede alla concorrente avente diritto;

Vista la lettera con cui l'ostetrica Guerra Venere dichiara di accettare la nomina a titolare della condotta di Castiglione di Ravenna, invece di quella di Lavezzola di Conselice di cui la sunnominata è attualmente titolare;

Visti gli articoli 26 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

L'ostetrica Guerra Venere, candidata compresa nella graduatoria delle idonee nel concorso di cui alle premesse, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Castiglione di Ravenna, invece di quella di Lavezzola di Conselice.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Ravenna.

Ravenna, addì 17 settembre 1956

p. *Il prefetto*: DAVOLIO

(4624)

PREFETTURA DI BELLUNO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio di pari numero in data 20 giugno 1956, col quale sono state dichiarate le vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti di titolare nella provincia di Belluno al 30 novembre 1954;

Vista la nota del comune di Castellavazzo n. 2796 del 4 settembre 1956, con la quale viene fatto presente che l'ostetrica Roccardi Plinia non ha assunto servizio entro il termine prescritto dalla comunicazione di nomina, nè ha fatto pervenire al Comune alcuna risposta alla nota stessa;

Vista la graduatoria delle idonee approvata con decreto prefettizio del 20 giugno 1956;

Visto l'ordine delle preferenze alle condotte indicato dalle candidate nelle proprie domande di partecipazione al concorso sopraindicato;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Battorti Erina in Da Cortà, residente in Longarone, è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Castellavazzo.

La suddetta ostetrica viene designata alla competente Amministrazione per la nomina a titolare della condotta.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed a quello del comune di Castellavazzo.

Belluno, addì 19 settembre 1956

p. *Il prefetto*: MARTUSCIELLO

(4602)

PREFETTURA DI LECCE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero del 7 agosto 1956, con il quale sono stati nominati gli ufficiali sanitari risultati idonei al concorso bandito con decreto Presidenziale n. 1975 del 9 luglio 1953;

Visto il decreto pari numero del 10 settembre 1956, con il quale il dott. Vilei Luigi è stato nominato ufficiale sanitario del comune di Uggiano la Chiesa;

Considerato che occorre quindi procedere alla assegnazione del posto di Taviano, resosi vacante;

Viste le preferenze indicate, per le varie sedi, dai candidati che seguono immediatamente nella graduatoria;

Visto l'art. 26 del regolamento a posti di sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Russo Ludovico Orlando è nominato ufficiale sanitario del comune di Taviano.

Il predetto sanitario assumerà servizio entro e non oltre il giorno 30 settembre 1956.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Lecce, addì 14 settembre 1956

p. *Il prefetto*: RONCA

(4623)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.